

Delibera n° 855

Estratto del processo verbale della seduta del
24 maggio 2019

oggetto:

LR 14/2006. NOMINA DEL COMMISSARIO DELL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "BURLO GAROFOLO" DI TRIESTE

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	assente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti:

- l'articolo 8, comma 1, lettera c) della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 (Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale), che individua la direzione strategica degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico nel direttore generale, nel direttore amministrativo, nel direttore sanitario e nel direttore scientifico;
- gli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) recanti, in particolare, la disciplina del rapporto di lavoro del direttore generale degli enti del servizio sanitario;
- la legge regionale 10 agosto 2006 n. 14 recante la disciplina dell'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste e Centro di riferimento oncologico di Aviano;
- il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria), il quale, in particolare, disciplina il procedimento di nomina degli organi di vertice degli enti del servizio sanitario;

Dato atto che:

- con LR 27/2018 è stato avviato un processo di riordino del Servizio sanitario regionale la cui composizione è costituita dagli enti di cui al relativo articolo 3;
- è in corso di svolgimento la procedura di selezione dei direttori generali degli enti del Servizio sanitario regionale ai sensi del D.Lgs. 171/2016, avviata per effetto della deliberazione giunta n. 686, del 29 aprile 2019;

Visto l'articolo 2, comma 2, del D.Lgs. 171/2016, il quale stabilisce che, per il commissariamento degli enti del servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale, approvato con provvedimento ministeriale del 12 febbraio 2018, successivamente aggiornato e pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero della salute;

Dato atto che:

- con deliberazione giunta n. 2511, del 28 dicembre 2018, è stato nominato il commissario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste;
- dal giorno 25 marzo 2019, le funzioni dell'ufficio di organo di vertice dell'IRCCS Burlo, a seguito della vacanza dello stesso per effetto di quanto disposto dalla DGR 484, del 22 marzo 2019, sono svolte, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del D.Lgs. 502/1992, dal vicecommissario più anziano d'età;

Attesa la necessità di procedere alla nomina del nuovo organo di vertice dell'IRCCS Burlo in qualità, per quanto innanzi indicato, di commissario;

Precisato che ai sensi dell'articolo 12, comma 10, della LR 27/2018, l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale è nominato con deliberazione della Giunta regionale;

Atteso che l'IRCCS in argomento:

- svolge le funzioni di assistenza, ricerca e didattica con riferimento all'area materno infantile;
- opera in una realtà caratterizzata da complessità di relazioni interne ed esterne congiuntamente ad una notevole complessità organizzativa;
- si pone come centro di riferimento, per le funzioni di alta specialità svolte, sul territorio regionale ed extra regionale;

- partecipa alla costituzione delle reti assistenziali come disposto dall'articolo 9 della LR 27/2018;

Rilevato che:

- l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale è responsabile in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definiti dalla pianificazione e programmazione regionale;
- la valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo;

Dato atto che l'incarico commissariale in questione si esprime nello svolgimento di tutti i poteri di gestione dell'Istituto in parola, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 *quater* e 6, del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 3 del D.Lgs. 171/2016;

Rilevato, quindi, che le caratteristiche dei compiti innanzi indicati evidenziano l'esigenza di affidare la gestione dell'Istituto ad una professionalità che abbia maturato rilevanti competenze ed esperienze in settori che richiedono capacità manageriali in relazione a organizzazioni complesse le quali, altresì, necessitano azioni di integrazione tra diverse strutture e funzioni, nel perseguimento delle peculiari finalità istituzionali;

Dato atto che la dott.ssa Francesca Tosolini, iscritta nell'elenco nazionale di cui al D.Lgs. 171/2016, ha acquisito, come si evince dal curriculum professionale, rilevanti competenze ed esperienze in relazione ad un sistema complesso come quello sanitario, maturando esperienza dirigenziale presso l'Agenzia regionale per il farmaco, il Ministero della salute e la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con autonomia gestionale e con diretta responsabilità di risorse umane, tecniche e finanziarie;

Preso atto che sono stati sentiti per le vie brevi il Ministro della salute nonché l'Università degli studi di Trieste, che, rispettivamente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della LR 14/2006, e ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del protocollo di intesa di cui alla DGR 612 del 13 aprile 2016, si sono espressi favorevolmente in ordine al conferimento dell'incarico in parola alla dott.ssa Francesca Tosolini;

Precisato che, ai sensi dell'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), l'organo di vertice degli enti del Servizio sanitario non deve trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità ivi previste;

Preso atto che la dott.ssa Tosolini in data 23 maggio 2019:

- ha comunicato la disponibilità ad assumere l'incarico di commissario dell'IRCCS Burlo decorrente, in relazione alla normativa vigente regolante il cumulo di incarichi, dalla concessione dell'aspettativa da parte dell'Amministrazione regionale quale ente di appartenenza;
- ha comunicato che, dalla data di immissione nelle funzioni di commissario dell'IRCCS Burlo, sono rimosse cause ostative alla nomina in parola e che pertanto non sussistono condizioni di inconfiribilità e incompatibilità all'assunzione dell'incarico de quo;

Precisato che con riferimento alla non sussistenza delle suddette condizioni ostative, anche in corso di svolgimento dell'incarico, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, le relative verifiche e/o ad acquisire la necessaria documentazione;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di proporre all'IRCCS Burlo la dott.ssa Francesca Tosolini in qualità di commissario, dal 30 maggio 2019 fino alla nomina del direttore generale ai sensi del D.lgs. 171/2016 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2019;

Viste:

- la deliberazione giuntale n. 2358, del 14 dicembre 2018, con la quale è stato approvato lo schema tipo di contratto;
- le deliberazioni giuntali n. 55, del 17 gennaio 2014, e n. 2427, del 21 dicembre 2018, dalle quali si evince il trattamento economico ad oggi riconosciuto agli organi di vertice degli enti del SSR, stabilendo per l'IRCCS Burlo quello corrispondente alla fascia B;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità

Delibera

- 1.** la dott.ssa Francesca Tosolini è nominata Commissario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste;
- 2.** l'incarico è conferito dal 30 maggio 2019, fino alla nomina del direttore generale ai sensi del D.lgs. 171/2016 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2019;
- 3.** l'incarico conferito sarà regolato da un contratto di diritto privato redatto sulla base dello schema-tipo approvato con deliberazione giuntale n. 2358, del 14 dicembre 2018;
- 4.** il trattamento economico del Commissario è corrispondente a quello stabilito per la fascia B degli enti del Servizio sanitario regionale, come indicato nella DGR 2427/2018;
- 5.** il Commissario è responsabile, in termini qualitativi, quantitativi, economici e finanziari, della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definiti in sede di pianificazione e programmazione regionale;
- 6.** la valutazione dell'attività svolta è effettuata in base alla normativa vigente anche ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo;
- 7.** il conferimento dell'incarico di cui al punto 1) è condizionato alla rimozione ed alla insussistenza di cause ostative entro il termine della stipulazione del contratto tra il Presidente della Regione e la dott.ssa Tosolini. Anche in corso di svolgimento dell'incarico, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in merito alla predetta insussistenza potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, verifiche e/o ad acquisire la necessaria documentazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE